

IMMIGRAZIONE

**Lavoro extra Ue,
174mila domande
e posti non esauriti
Crollo in Campania**

Ci sono ancora posti disponibili per le richieste di ingresso di lavoratori extracomunitari nel 2025, in particolare per stagionali e assistenza a disabili o ad anziani over 80. Le domande sono state meno di 174mila, neanche un terzo rispetto a quelle del 2024, e non hanno

esaurito le quote. In Campania, il calo delle istanze determinato dai controlli anti-truffa, è stato dell'85%: le richieste sono scese da 231mila a 34mila.

**Cimmarusti, Mazzei
e Melis** — a pag. 6

Lavoro extra Ue: 174mila istanze In Campania crollo dell'85%

Decreto flussi. Resta comunque la Regione con più richieste per il 2025. Boom di domande extra quote per stabilizzare i contratti stagionali

**Bianca Lucia Mazzei
Valentina Melis**

La Campania resta la regione con il maggior numero di domande di lavoratori extracomunitari ma la stretta sui controlli finalizzata al contrasto di truffe e irregolarità le ha fatte crollare dell'85%, portandole dalle 231mila del 2024 alle 34mila del 2025. In tutta Italia le istanze sono state quasi 174mila, neanche un terzo delle oltre 702mila dell'anno scorso.

Agricoltura, assistenza familiare, edilizia, sono i comparti con più richieste. Ma mentre per il lavoro stagionale (agricoltura e turismo) e per quello non stagionale (fra cui l'edilizia) le quote sono sufficienti o anche più alte (si veda l'articolo a fianco), per colf e badanti le richieste presentate sono quattro volte i posti disponibili. Il quadro emerge dai dati sulle istanze trasmesse nei click day di febbraio e fino al 18 marzo, forniti dal ministero dell'Interno al Sole 24 Ore del Lunedì.

Il 2025 è l'ultimo anno del decreto flussi 2023-2025, che ha incrementato le quote disponibili fino a raggiungere il record dei 191.450 ingressi ammessi per quest'anno. Nel 2024 i posti previ-

sti sono stati 151mila e nel 2023 sono stati 136mila. Un bel salto, se si pensa alla quota di 30.850 posti prevista dal 2015 al 2020, poi salita a 69.770 nel 2021 e a 122.705 nel 2022. Proprio in questi giorni il Governo ha cominciato a lavorare al nuovo decreto flussi triennale (2026-2028) chiedendo i fabbisogni di manodopera alle associazioni datoriali.

Nel frattempo, sta crescendo l'importanza dei canali svincolati da quote annuali e click day. Il decreto legge 145/2024 ha escluso dal sistema dei flussi le conversioni dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato): da gennaio 2025 al 18 marzo sono state già presentate 9.077 istanze.

Sono extra quote anche gli ingressi che avvengono dopo i percorsi di formazione nei Paesi d'origine, svincolati dai tetti annuali con il decreto legge 20/2023: stanno coinvolgendo quasi 5mila lavoratori (si veda Il Sole 24 Ore del 24 febbraio).

Le domande per il 2025

Nell'ottica dell'aumento dei controlli,

il decreto 145 ha introdotto un nuovo passaggio procedurale che riguarderà le domande di lavoratori extra Ue per il 2025: prima del rilascio del visto di ingresso, il datore di lavoro dovrà confermare la richiesta del lavoratore. «La stretta sui controlli ha funzionato - dice Roberto Caponi, direttore politiche del lavoro e welfare di Confagricoltura - ma sette giorni per la conferma della domanda sono troppo pochi».

Il Dl 145 ha anche escluso dalla procedura automatica di rilascio dei nulla osta le domande relative ai cittadini di Bangladesh, Pakistan e Sri Lanka. «Ora fra questi Paesi è stato aggiunto anche il Marocco - dichiara Romano Magrini, responsabile relazioni sindacali, lavoro e immigrazione di



Coldiretti - dal quale provengono moltissimi lavoratori. Anche le istanze presentate tramite le associazioni di categoria saranno quindi esaminate una alla volta. Ci vorranno mesi, e per le aziende è un enorme problema».

Le conversioni

Da gennaio le richieste di trasformazione dei permessi stagionali in permessi per lavoro subordinato possono quindi essere presentate in qualsiasi momento e non devono sottostare a tetti numerici. L'esclusione da quote e click day consente di non interrompere il rapporto di lavoro, evitando al dipendente di tornare nel suo Paese d'origine alla scadenza del contratto stagionale, per poi essere richiamato (dopo mesi) per un altro contratto. Più di un quarto delle 9.077 istanze di conversione inviate fino a oggi provengono dal Veneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora 53mila posti disponibili per stagionali e assistenza familiare

D53374

D53374

Le quote residue

Click day per il turismo il 1° ottobre e canale aperto fino al 31 dicembre per tutti

I click day del 5, 7 e 12 febbraio scorsi non hanno esaurito i posti disponibili per lavoratori extracomunitari nel 2025: ci sono ancora 44.145 posti residui per addetti stagionali (ma il settore turistico ha un altro click day il 1° ottobre), 370 per lavoratori subordinati non stagionali e 9.053 per l'assistenza familiare e socio-sanitaria a disabili o ad anziani over 80. È possibile presentare le domande ancora fino al 31 dicembre 2025.

Nel comparto turistico-alberghiero le richieste inviate al click day e nei giorni successivi, fino al 18 marzo, sono state 14.112: per la precisione 7.855 riferite a lavoratori subordinati, e 6.257 per lavoratori stagionali. La quota a disposizione per gli stagionali, però ammontava a 55mila posti (110mila complessivi, suddivisi fra agricoltura e turismo). Perché dunque le domande, nonostante la difficoltà di reperire personale segnalata negli anni scorsi, si sono fermate all'11,3% dei posti disponibili? «Il problema dell'unica data del click day - spiega Marina Lalli, presidente di Federturismo-Confindustria - è stato risolto quest'anno con la previsione di due appuntamenti, quindi resta ancora la possibilità per i datori di presentare domande il 1° ottobre. Resta il fatto - continua - che non è semplice trovare all'estero il personale necessario alle imprese turistiche, con le regole dei flussi. Sarebbe più facile se, anziché chiedere il nulla osta per un lavoratore estero del quale si cono-

sce il nome e il cognome, si potesse dialogare con strutture in grado di presentare una serie di profili professionali alle aziende». In quest'ottica, sembra riscuotere un giudizio positivo il canale di ingresso extra quote legato alla conversione dei permessi stagionali: «Si tratta di una buona opzione - continua Marina Lalli - perché le aziende conoscono già il lavoratore».

Nell'ambito domestico, abbondano - seppure in calo rispetto al 2024 - le domande per i 9.500 posti messi in palio annualmente dal decreto flussi 2023-2025 (le istanze sono state 42mila), mentre si sono fermate a 947 quelle relative ai 10mila posti "extra" per l'assistenza ai grandi anziani previsti dal Dl



Solo 947 le richieste per l'aiuto ad anziani over 80 e disabili a fronte di 10mila ingressi consentiti

145/2024. «Stiamo continuando a presentare le domande per la quota aggiuntiva prevista nel 2025, e crediamo che ci sia ancora poca conoscenza di questa possibilità», spiega Andrea Zini, presidente di Assindatcolf. «Poiché stimiamo che nel triennio 2026-2028 il fabbisogno di colf, badanti e baby sitter extra Ue sia compresa fra 18.500 e 19.750 persone all'anno, auspichiamo che la quota aggiuntiva di 10mila posti sia confermata nel prossimo decreto flussi, e che il ruolo attribuito alle associazioni datoriali e alle agenzie per il lavoro nella presentazione delle domande sia esteso dall'assistenza ai grandi anziani anche all'assunzione di colf e baby sitter».

— B.L.M.

— V.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La distribuzione territoriale

Le domande di nulla osta per lavoratori extra Ue presentate al Viminale durante i click day e nei giorni successivi, fino al 18 marzo 2025, e le richieste di conversione da permessi di soggiorno stagionali a permessi per lavoro subordinato presentate dal 1° gennaio al 18 marzo 2025

REGIONE	RICHIESTE		
	NULLA OSTA	CONVERSIONE	
Campania	34.516	419	
Lombardia	31.466	316	
Veneto	19.520	2.516	
Puglia	17.910	684	
Emilia R.	12.947	660	
Lazio	12.853	1.317	
Sicilia	10.356	1.328	
Toscana	7.470	452	
Piemonte	6.317	466	
Calabria	5.345	180	
Liguria	2.759	77	
Trentino A. A.	2.730	87	
Marche	2.185	107	
Basilicata	1.726	102	
Friuli V. G.	1.471	87	
Abruzzo	1.276	104	
Umbria	1.046	128	
Sardegna	1.017	30	
Molise	831	6	
Valle d'Aosta	165	11	
Totale	173.906	9.077	

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Interno

LE DOMANDE PER SETTORE

Le domande di lavoratori extra Ue presentate ai click day di febbraio e fino al 18 marzo 2025, per lavoro stagionale e non stagionale

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Interno

SETTORE	N. DOMANDE	SETTORE	N. DOMANDE
Agricoltura	58.000	Assistenza familiare	42.056
Assistenza familiare	42.056	Edilizia	34.972
Edilizia	34.972	Turismo	14.112
Turismo	14.112	Alimentare	6.556
Alimentare	6.556	Meccanica	5.923
Meccanica	5.923	Assistenza socio sanitaria	3.468
Assistenza socio sanitaria	3.468		
Telecomunicazioni	2.381	Acconciatori	490
Cantieristica navale	1.589	Trasp. passeggeri con autobus	174
Elettricisti	1.545	Ass. socio sanitaria per anziani over 80	112
Spedizione e trasporto merci	988	Pesca	74
Assistenza per anziani over 80 e disabili	835	Totale	173.906
Idraulici	631		